

Manovra “insostenibile”, continua il muro di regioni e comuni

Pubblicato: Giovedì 15 Luglio 2010

Il Senato approva la [fiducia al maxiemendamento](#), ma Regioni e Comuni continuano a non gradire la manovra economica.

Le prime, hanno deciso di **rinunciare alla "minaccia" di restituire le deleghe allo Stato**, ma hanno apporvato un documento unitario che esprime la propria contrarietà ai tagli. Nel testo sottoscritto da tutti i governatori si legge che «la **manovra è insostenibile** per le ricadute sui bilanci regionali».

I comuni fanno sapere che esprimeranno **parere negativo alla manovra** in Conferenza Unificata. Lo ha confermato il presidente dell’Anci, **Sergio Chiamparino**, al termine del Consiglio nazionale dell’Associazione anticipando il contenuto di un ordine del giorno approvato dall’assemblea dei sindaci. «Il documento esprime un parere negativo sulla manovra da dare in conferenza unificata e approva l’accordo con il governo sollecitandone l’applicazione – ha spiegato Chiamparino precisando che – proprio per questo abbiamo fatto un accordo che ci permetta di verificare entro ottobre se la manovra può essere cambiata».

Il presidente Anci ha poi ricordato che l’associazione «ha ottenuto l’impegno del governo affinché il decreto sul federalismo municipale entrasse in vigore entro il 31 dicembre mentre altri provvedimenti che riguardano le regioni non potranno che venire dopo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it